Scuole sicure, vertice in prefettura tra forze dell'ordine e dirigenti

Scritto da Red.
Mercoledì 17 Ottobre 2018 08:04



AVELLINO – Nel salone di rappresentanza della prefettura di Avellino si è tenuto ieri un incontro - organizzato d'intesa tra il prefetto Maria Tirone, il questore Luigi Botte, i comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, col. Massimo Cagnazzo e col. Gennaro Ottaiano e il dirigente dell'Ambito territoriale di Avellino dell'Ufficio regionale scolastico Rosa Grano - con i dirigenti degli istituti scolastici della provincia sui delicati ed attuali temi della prevenzione e della repressione sia dello spaccio e del consumo di sostanze psicotrope che del bullismo, pur nelle declinazioni digitali e in genere anche di altri fenomeni che possono verificarsi in ambito scolastico, o anche familiare, quali il maltrattamento dei minori, per la cui prevenzione e contrasto la vigile e sensibile attenzione e collaborazione, soprattutto dei docenti, può favorire lo sviluppo di azioni sinergiche idonee a tutelare le giovani generazioni.

L'incontro – si legge in un comunicato – è stato promosso nell'ambito della recente direttiva "Scuole sicure" del ministro dell'Interno in attuazione della quale sono stati pianificati, sin da prima dell'avvio delle attività scolastiche, in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica integrato con la partecipazione dell'autorità scolastica provinciale, coordinati servizi di prevenzione e contrasto della diffusione di stupefacenti in danno degli studenti, in ambito scolastico e nei luoghi di aggregazione, che hanno già conseguito risultati significativi.

Il prefetto, Maria Tirone, dopo il saluto di benvenuto, ha incisivamente sottolineato la validità di una comunicazione interpersonale ravvicinata tra i vari operatori istituzionali, e maggiormente negli ambiti che coinvolgono le giovani generazioni durante la loro crescita e la loro formazione quali individui e cittadini. L'intero corpo scolastico, dalla sua posizione di prossimità, possiede antenne migliori per capire le situazioni ed i contesti in cui vivono o soffrono i ragazzi ed è, appunto, agli operatori scolastici tutti che le forze di polizia si rivolgono per un proficuo scambio di vedute al fine di una migliore programmazione di collaborazione e cooperazione.

Dopo aver illustrato l'utilità della recente applicazione per smartphone, YouPol, il questore di Avellino, Luigi Botte, ha invitato a considerare il grande valore della segnalazione - anche in

anonimato - di ogni atto contrario alla legge, lesivo del civismo e dell'incolumità dei soggetti. I comandanti provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza hanno rinnovato l'invito ad una maggiore collaborazione, anche sotto forma di dialogo e scambio d'informazioni, utili al bene degli studenti.

L'incontro, svolto con modalità colloquiali, ha registrato l'intervento attivo dei dirigenti scolastici i quali proficuamente si sono confrontati su vari aspetti afferenti i temi trattati, e si è concluso con l'accordo di rinnovato e più cooperativo impegno anche ulteriormente incrementando le iniziative di educazione alla legalità che vedono un diretto coinvolgimento di esponenti delle forze di polizia nelle scuole. Inoltre si è convenuto di organizzare una iniziativa di formazione interforze dei referenti di tutti gli istituti scolastici in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di cyberbullismo.